COSA DEVE SAPERE UN INSEGNANTE SUI DSA

Istituto Comprensivo Gandhi

Istituto Comprensivo Castellani

Docenti referenti :
R.Bartoletti
P.Saletti

DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA E DISCALCULIA

COSA SONO?

COME SI MANIFESTANO

CONSEGUENZE

INTERVENTI

DIDATTICA E VALUTAZIONE

COSA SONO I DSA

DSA = Disturbo Specifico dell'Apprendimento

- Disturbo specifico della lettura : **dislessia**
- Disturbo specifico della scrittura : **disortografia/ disgrafia**
- Disturbo specifico del calcolo : **discalculia**

- **DISLESSIA:** disturbo che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere (correttezza e rapidità di lettura)

- **DISORTOGRAFIA :** disturbo che si manifesta con la difficoltà a rispettare le regole ortografiche (molti errori di varie tipologie)

- **DISGRAFIA** : disturbo che si manifesta con scrittura irregolare per dimensione e /o pressione della mano. Scarsa capacità ad utilizzare lo spazio sul foglio e a mantenere la direzione orizzontale dello scritto (scrittura poco decifrabile).

- **DISCALCULIA :** disturbo negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri (associare il numero alla quantità, la composizione e scomposizione di numeri, il calcolo a mente, il valore posizionale delle cifre, l' incolonnamento…….)

Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia possono manifestarsi tutte insieme (ed è il caso più frequente) oppure comparire isolatamente.

IL DSA

COME SI MANIFESTA

DIFFICOLTA' TIPICHE DEL BAMBINO DISLESSICO

- Errori di tipo visivo: scambio di lettere con tratti visivi simili o speculari (es. " e" con "a ", "b" con "d").
- Errori di tipo fonologico ("f" con "v"…..)
- Difficoltà a memorizzare alcune informazioni in sequenza: lettere dell'alfabeto, giorni della settimana, mesi dell'anno, tabelline, verbi….
- Difficoltà ad usare il vocabolario.
- Difficoltà ad esprimere verbalmente ciò che pensa.
- Difficoltà nel distinguere i rapporti spazio- temporali.
- Difficoltà a memorizzare termini difficili e specifici delle discipline.
- Difficoltà nel ricordare gli elementi geografici, epoche storiche, date degli eventi……
- La comprensione del testo letto è spesso ridotta.
- Problemi di memoria a breve termine.
- Difficoltà nell'apprendere le lingue straniere, in particolare, la loro scrittura. Particolari problemi vengono evidenziati nell'apprendimento della lingua inglese a causa delle differenze tra la scrittura e la pronuncia delle lettere.

DIFFICOLTA' TIPICHE DEL BAMBINO DISCALCULICO

- Difficoltà ad eseguire correttamente i calcoli scritti, poiché non riesce a ricordare i vari passaggi necessari per eseguire un' operazione.
- Commette errori di calcolo.
- Difficoltà a leggere e scrivere i numeri in modo corretto.
- Non riesce a contare all'indietro.
- Difficoltà a passare dal codice arabico a quello alfabetico.

CONSEGUENZE NELL'AMBITO SCOLASTICO

Un bambino con DSA:

- Può essere o troppo **frettoloso o** troppo **lento.**
- È **intelligente** ma può sembrare **svogliato**
- Si **distrae** con facilità
- Non sempre si **impegna** abbastanza.
- **Dimentica** di portare a scuola il materiale necessario e appare **disorganizzato** nelle sue attività può sembrare poco interessato.
- Si rifiuta di **leggere a voce** alta e vive i compiti come fonte di ansia.
- Si **muove** continuamente.
- Mentre legge o scrive si **allontana**/ **avvicina** dal libro.
- Chiede spesso di andare in bagno.
- Dice spesso di essere **stanco**.
- Accusa continui **malesseri** (mal di testa, di pancia, di stomaco…..)
- È **incostante** (ha risultati scolastici scarsi o altalenanti) la sua prestazione varia anche all'interno di uno stesso compito.
- Presenta difficoltà a **copiare** dalla lavagna.
- Ha bisogno di continui **incoraggiamenti.**
- Ha una **bassa autostima**.
- Presenta un'eccessiva esuberanza o chiusura.
- Presenta discrepanza fra la sua intelligenza generale e le sue abilità specifiche.

INTERVENTI

COSA DEVE FARE L'INSEGNANTE

- Deve parlarne con i colleghi di classe perché deve avere una conferma dei suoi dubbi e stabilire un percorso da affrontare insieme.

- Parlare con il Docente Referente d'Istituto perché è lui che può dare tutte le indicazioni necessarie per predisporre specifiche attività di recupero e potenziamento. "Se anche a seguito di tali interventi le difficoltà permangono, è necessario comunicarlo alla famiglia, consigliandola di ricorrere ad uno specialista per accertare la presenza o meno di un disturbo specifico di apprendimento" (linee guida D.L. 8/10/2010 n.170)

- Parlarne con il Dirigente Scolastico

QUANDO UNA DIAGNOSI DI DSA?

- **DSA** (dislessia, disortografia e disgrafia): dalla fine della classe seconda della scuola Primaria

- **DISCALCULIA :**
  dalla fine della classe terza della scuola primaria

  Le diagnosi fatte alla scuola Primaria vanno riaggiornate durante il percorso scolastico.

CHI FA LA DIAGNOSI DI DSA?

- Lo psicologo o il neuropsichiatra infantile pubblico o privato

NOTA:

- in presenza di una **diagnosi di DSA** è necessario compilare **il P.D.P.** con i colleghi del team, il docente referente, il dirigente, concordandosi anche con i genitori.

Come ci dobbiamo comportare con i genitori degli alunni con DSA?

Bisogna sostenere la famiglia nell'affrontare il problema; invitarla a rivolgersi alla asl o ad altre strutture che possono rilasciare diagnosi e seguire il bambino e la famiglia in un percorso adeguato.
È importante, inoltre, aiutare il bambino ad accettare le proprie difficoltà e a migliorare la propria autostima.

DIDATTICA E VALUTAZIONE

I DSA hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative (L.170 linee guida)

STRUMENTI COMPENSATIVI :

- Tavola Pitagorica
- Tabelle delle formule e delle misure
- Ausili visivi e tabelle per il calcolo mentale
- Uso della calcolatrice
- Tabelle per la grammatica italiana
- Tabelle per le lingue straniere
- Tabelle dei mesi, dell'alfabeto e dei caratteri
- Grafici, schemi, mappe concettuali e mentali di ogni tipo
- Computers con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale
- Audiolibri
- Operazioni predisposte già incolonnate
- Testi scritti con caratteri chiari (es verdana 14)
- Tutto ciò che può facilitare lo studente nel suo percorso di apprendimento.

MISURE DISPENSATIVE

- Dispensare dalla lettura a voce alta (eccetto se viene richiesto dall'alunno)
- Dispensare dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità
- Dispensare da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata
- Dispensare dalla scrittura veloce sotto dettatura
- Concedere tempi più lunghi nello svolgimento delle attività
- Non pretendere un'eccessiva memorizzazione dei concetti
- Concordare con la famiglia la modalità e la quantità dei compiti a casa
- Valutare più il contenuto della forma

PER LA LINGUA STRANIERA

Per la lingua straniera gli insegnanti devono riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta e, quindi, dove è possibile evitare la prova scritta.

QUINDI……

E' necessaria una didattica che:

- utilizzi **immagini ed esperienze concrete**….per sopperire ad una memoria a breve termine spesso deficitaria
- utilizzi attività svolte in **apprendimento cooperativo.**

LE VERIFICHE

- Utilizzare forme di **COMPENSO**: **verifiche orali** programmate e guidate con domande circoscritte e chiare,
- Far usare gli **strumenti compensativi**
- **Verifiche scritte in stampatello maiuscolo**, con allineamento del testo a sinistra e con un' interlinea di 1,5
- Dividere le richieste per argomento
- Preferire le **verifiche strutturate**
- Partire dalle **richieste più facili** aumentando gradualmente la difficoltà
- Garantire **tempi più lunghi** o/ e verifiche più brevi
- Preferire i **test** con riposte a scelta multipla e non di produzione scritta
- Formulare **le consegne sempre anche a voce**
- Non programmare più di una verifica al giorno

VALUTAZIONE

- Non calcolare gli **errori di trascrizione**
- Non calcolare nella prova gli **errori ortografici** presenti e non evidenziarli
- Non calcolare **il tempo impiegato**
- Premiare i progressi e gli sforzi

"L'insegnante con il suo metodo non può causare la dislessia, ma può aggravarne gli effetti"

BIBLIOGRAFIA

Suggerimenti di testi specifici per DSA, per insegnanti, alunni e genitori.

- Quadernino delle regole di matematica di Milli (Melograno)
- Quadernino delle regole d'italiano di Milli (Melograno)
- Le difficoltà di apprendimento a scuola. Quando un bambino non sa leggere (Cornoldi- Ed.Il Mulino)
- Le aquile sono nate per volare (Greci Ed La Meridiana)
- In classe con un allievo con disordine dell'apprendimento (Stella- Fabbri Ed.)
- Dislessia: attività di recupero (AAVV- Liberi Libri)
- Uno,due,dui…una didattica per la discalculia (Liberi Libri)
- Facciamo il punto su la dislessia. Il ruolo della scuola e della famiglia con DVD e CD ROM (Erickson)
- Potenziare le abilità numeriche e di calcolo. Attività per il recupero delle difficoltà aritmetiche e della discalculia (Kit con CD ROM Erickson)
- Recupero in…potenziare le abilità di comprensione del testo (Kit con CD ROM Erickson)
- Narrativa: proposte da Angolo Manzoni